

questa narrazione molto si approfitta delle indagini di G. Del Giudice. — Roberto d' Angiò (1). — Carlo di Viare era nipote di Alfonso il Magnanimo: dopo la morte di questo si ritirò in Spagna: fu poi in relazione cogli Sforza. Di ciò tratta, con nuovi documenti, J. Calmette (2). — Antonello Petrucci, segretario di re Federico d' Aragona, fu carcerato a tradimento nel 1486, e l'anno dopo fu condannato a morte, insieme col co. di Sarno; la morte del Petrucci venne descritta da F. Pucci, in una lettera pubblicata da E. Rogadeo (3). — Federico investì gli Sforza del ducato di Bari. Di tale investitura, intorno a cui finora si avevano solamente notizie manchevoli,

---

giò nella morte di Corradino di Svevia, *Vita Nova* [Napoli] 1900, fasc. 3 (discolpa ambedue). — C. MANFRONI, *La marcia di Carlo d' Angiò*, *Riv. stor. geogr.* I, fasc. I (nei primi tempi del regno). — R. BEVERE, *Erberto d' Orléans vicario di Carlo I d' Angiò*, *Arch. Napol.* XXVI, 81 (E. d' O. era venuto nel regno con Carlo I e morì nel 1286; nel 1280 era stato nominato suo vicario in Sicilia; lui morto, il fisco si appropriò i beni).

(1) G. ROMANO, *Roberto d' Angiò e Filippone co. di Langosco*, *Boll. stor. Pavese* I, 499-500 (diploma di re Roberto, 1313). — F. CICCAGLIONE, *Le lettere arbitrarie nella legislazione angioina*, Torino. Bocca, 1900, pp. 38 (finora si conoscevano poche « literae de arbitrio »; molte ne illustra ora. Esse cominciano a comparire al tempo di Carlo II e crescono in numero sotto Roberto, sostituendo l'arbitrio alle consuete forme di procedura). — A. POR, *Századok*, 1901, febr.), parla di Stefano figlio di Caroberto re di Ungheria; sua figlia Elisabetta sposò in seconde nozze Filippo duca di Taranto — Secondo K. REINAKER (*Braunschweigisches Magazin*, 1900, n. 17) Giovanna I, moglie di Ottone di Taranto, non fu sepolta in s. Chiara di Napoli, ma a s. Francesco sul Gargano). — N. F. FARAGLIA, *Il libro di Marte, Nap. nobiliss.* X, 5, 27. (Cont. — Reca le armi di coloro che entrarono nel sodalizio, compresi Lodovico II (1424), Isabella regina (1435), Giovanni duca di Calabria (1439), Alfonso I d' Aragona, ecc.)

(2) *Documents relatifs à don Carlos de Viare 1460-61 aux Archives de Milan, Mém. école franç. de Rome XXI*, 453.

(3) *La morte di Antonello Petrucci, Riv. Pugliese*, fasc. 10 (1900).